COMUNE DI CASTELCIVITA

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. 0575 Lì, - 7 FEB. 2019

n. 12 del 5 FEBBRAIO 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021 MEDIANTE RICONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 11,45 si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco dott. Antonio FORZIATI.

Risultano

		Presenti	Assenti
Antonio FORZIATI	Sindaco	x	
Emiliano VERLOTTA	Vice Sindaco		x
Michele IORIO	Assessore	x	

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Antonio FORZIATI.
Partecipa il segretario comunale dott. Antonio MARTORANO.
Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-2021 mediante riconferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla G.U. 13 novembre 2012, n.265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione"* emanata in attuazione dell'art.6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con Legge 3 agosto 2009, n.116 - ed in attuazione degli artt.20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n.110;

Visto l'art.1, comma 7, della L. 06.11.2012, n.190 che testualmente recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività' di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.";*

Sottolineato, peraltro, che la Giunta Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 31.12.2013, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piaggine di cui al D.P.R. n.62/2013;

Considerato che il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
-che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
-che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Verificato che in data 3 agosto 2016 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, con Delibera ANAC n.831/2016;
-che il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
-che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione n.12/2014);
-che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n.12 del 28 ottobre 2015);
-che in data 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 con la deliberazione n.831, che presenta un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".
-che in data 21 novembre 2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato, con la Delibera n.1074 l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Tenuto conto che l''Aggiornamento 2018 al PNA è suddiviso in:
-una **Parte generale**, che fornisce indicazioni valide per tutte le Amministrazioni tenute ad adottare i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
-una **Parte speciale - Approfondimenti**, che riguarda: I. Agenzie fiscali; II. Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione; III. Gestione dei rifiuti; IV. Semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
-che, peraltro, l'Aggiornamento chiarisce che:
-le amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un nuovo completo PTPCT, che include anche una apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio;

-le amministrazioni non possono procedere attraverso rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi all'aggiornamento dei PTPCT, con conseguenti difficoltà di coordinamento tra le diverse disposizioni e di comprensione del testo dei Piani adottati;
-l'omessa adozione di un nuovo PTPC è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art.19, comma 5, lettera del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni in Legge n.114/2014 il quale testualmente recita *"salvo che il fatto costituisca reato, applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n.689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento."*

Ribadito che per gli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta Comunale (art.41, comma 1, lett.g) D.Lgs.n.97/2016);

Richiamata la propria deliberazione n.08 del 26.01.2018, con la quale si è proceduto ad adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020;

Tenuto conto che, con l'approvazione del D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il piano anticorruzione assorbe in sé anche il piano della trasparenza adottando la definizione di Piano Triennale della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Considerato che l'ANAC, con la succitata delibera n.1074 del 21.11.2018 ha, tra l'altro, ritenuto, che *"...i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art.1, comma 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.";*
-che questo Ente, nel decorso anno 2018, non è stato oggetto di fatti corruttivi, né di alcuna ipotesi di "disfunzioni amministrative significative", ovvero non è stato oggetto di modifiche organizzative rilevanti e ben può rientrare nella "fattispecie semplificativa" prevista dall'ANAC con la delibera testé citata;

Verificato come il Piano 2018-2020 sia sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione, approvato in data in data 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aggiornate con la Delibera n.1074 del 21.11.2018;

Dato atto che il Piano sarà comunque suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente;

Convenuto di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019-2021 mediante riconferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni;

Richiamati:
-i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art.1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
-l'art.48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, così come modificato dall'art.3, comma 1, lett.b), del D.L. 174/2012, convertito in legge n.213/2012;

Omesso il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo

2. di adottare, approvandolo in ogni sua parte, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Castelcivita, 2019-2021, mediante riconferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020;

3. di pubblicare il presente provvedimento ed il Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Salerno, alla Regione Campania-Ufficio di Presidenza, nonché al Revisore dei Conti;

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il Piano "*anticorruzione*" data la delicatezza della materia trattata, con pari voto unanime verbalmente reso;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000 dopo separata ed unanime votazione.

^^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*

COMUNE DI CASTELCIVITA

Provincia di Salerno

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021 mediante riconferma del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018/2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Michele IORIO, nella sua qualità, esprime sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012, n. 213 – art. 3, comma 2, lett. b), il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Lì, 5 febbraio 2019

IL RESPONSABILE
Dott. Michele IORIO



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. A. FORZIATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. A. MARTORANO

Reg. n. _____ del - 7 FEB. 2019

__ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Castelcivita, - 7 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. A. MARTORANO

La presente deliberazione, conforme all'originale agli atti, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente inviata notizia della sua adozione ai capigruppo consiliari.

Castelcivita, - 7 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio MARTORANO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è stata affissa all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi decorrenti dal - 7 FEB. 2019 come prescritto dall'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla pubblicazione.

lì - 7 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
